

diventare a quelle pene, che ricercerà la qualità del delitto, e dei Delinquenti. La pena non potrà esser minore, che di prigionia perpetua del *pr. C.*, ed avendone notizia avanti l'elezione, non potranno li Magistrati esser ballottati a quella sorta. Et in questa pena s'intendano incorsi non solo i Principali con i Conventi, che averno commesso il spergiuro, ma gli aderenti, che si fossero obbligati, ed averno promesso ogni detestando azione. Non se le potrà far grazia se non con tutte le *rr. del C.* e con le *g.* dei Consiglieri, e *Capri*, nemeno potranno li condannati liberarsi per qualsivoglia voce, niuna eccettuata se non con le strettezze, perapente. Li Inquisitori diano di tempo in tempo al Consiglio di quanto opereranno. Mancando non siano lasciati andare a Capello, ne privati ad alcun Canio senza fede del Secretario di aver egli eseguito. Accettino Penoncie secrete, et con la prova di tre Testimoni almeno proseguiscano. La presente sia registrata nel loro Capitolare. Li mazzani non si paleando, cadano in pena di prigione, Bando, Relegazione, o altro, che parerà a questo Consiglio secondo la qualità del delitto, e del Delinquente; et paleando la ventà oltre l'impunità, proseguiscano lire 500. dei beni del Delinquente, se non dei danari della Casa del *C. di X.* et voce di liberar un Bandito Confinato, o Relegato da questo, o da altro Consiglio, et Magisterato con l'autorità di esso, non ostante li requisiti purché nella presenza non ci sia altra Condizione et che il condannato non sia per causa di Stato, o intaco di *Capo*. Sia la presente Parte pubblicata ogni anno nel *pr. Consiglio* prima, che si dia principio ad alcuna elezione. Ne sia data copia a ciascun notale nell'andar a Capello. Sia posta una Capella per ricevere Penoncie secrete.

1661. 30. *For.* tratta dal Capitolare dell' *Exc. Consiglio di X.*
a pag. 5. per comando, ed uso degli *Emi Consiglieri*.

~~~~~  
Elezione de Segri del *C. di X.* Regolate 1640. 12. *Marzo in p. C.*  
Si è in piena maniera sperimentato, come humaria si sperimenta il pregiudizio gravissimo, che risulta al *pubb. servizio* nelli negozi del Collegio, del Senato, e del *C. di X.*, in particolare dalla tanto frequente  
muta